

Venerdì 21 Settembre, ore 18,00

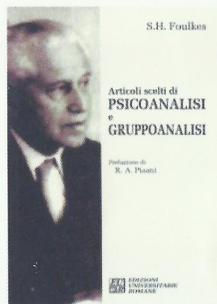
Sala Polivalente

Via Diego Valeri 17-19, Padova

A proposito di:

Articoli Scelti di Psicoanalisi e Gruppoanalisi

di S.H. Foulkes, trad. it. di Rocco Pisani



Con: Marina De Grandi Zamparutti, Rocco Pisani, Sandro Rodighiero, Maria Gabriella Sartori

L'approccio gruppoanalitico riflette almeno tre influenze diverse.

La prima è costituita dall'approccio gestaltico: il tutto è più precoce e più elementare delle parti. Le parti possono essere capite solo nel contesto del tutto. La seconda è rappresentata dalla psicoanalisi: processi inconsci, sessualità infantile, transfert, meccanismi di difesa, resistenze ecc. Come in psicoanalisi l'analisi di gruppo non è usata per il trattamento dei sintomi tramite suggestione, persuasione, razionalizzazione ecc, ma per affrontare e risolvere i conflitti emotivi basilari, tramite l'analisi e la traduzione del significato di sintomi, comportamenti, transfert, resistenze, difese ecc., allo scopo di ottenere un cambiamento sostanziale e duraturo. Il terzo contributo è rappresentato dall'analisi sociale o socioanalisi, appreso da Foulkes nell'ambito della Scuola di Sociologia di Francoforte. I fattori biologici e socioculturali sono di eguale importanza per una vera comprensione della mente umana. Contrapporre il biologico al culturale, il somatogenetico allo psicogenetico, l'individuo al gruppo è un falso problema.

Mercoledì 24 Ottobre, ore 18,00

Sala Livio Paladin, Palazzo Moroni,

Via Municipio 2 Padova

A proposito di:

Sogno o son desto?

a cura di: Graziano De Giorgio, Fausto Petrella e Sisto Vecchio



Con: Fausto Petrella, Salomon Resnik, Sandro Rodighiero, Sisto Vecchio

L'onirico continua a mantenere un ruolo fondamentale nella teoria e nella pratica psicoanalitica con una grande varietà di accenti. Molte cose sono cambiate nel mondo e nella stessa psicoanalisi a partire dalla Traumdeutung. Sogno e veglia costituiscono ancora una netta contrapposizione nella concezione degli psicoanalisti? Come concepire i rapporti del sogno e della veglia con il pensiero e con l'azione orientata sulla realtà? Come le nostre idee sui processi inconsci e i loro derivati si confrontano con le nuove forme di soggettività emergenti nella clinica? Quest'area di problemi mette in gioco la concezione psicoanalitica dell'io, il suo rapporto con la realtà, la funzione dell'immaginazione e dell'illusione e il nesso di tutto questo con un'azione che prende corpo nell'universo delle relazioni sociali. Sono questi gli interrogativi che, sullo sfondo di riferimenti teorici ed esperienze cliniche differenti, gli autori si sono posti esaminandone criticamente gli sviluppi e le prospettive entro una pratica dell'inconscio consapevole del quadro che produce e del contesto in cui può evolversi.

Venerdì 9 Novembre, ore 18,00

Sala Polivalente

Via Diego Valeri 17-19, Padova

A proposito di:

La Materia del Transfert

di Sandro Rodighiero



Con: Giuseppe Carucci, Giorgio Maria Ferlini, Sandro Rodighiero, Pier Enrico Turci

La relazione con l'Altro in psichiatria introduce un'ethos e una etica. Entrare in contatto con l'intimità "sacra" dell'altro senza violare la sua condizione di persona. Questo è un problema molto delicato del quale Sandro Rodighiero è consapevole. Nei diversi capitoli del libro, il modo di essere della materia del transfert durante la cura, durante l'interpretazione dei sogni e dei deliri, acquista una sua realtà propria, visto che il sogno stesso e anche il delirio hanno una natura materiale propria. La differenza di natura della materia del transfert nei suoi diversi contesti costituisce in se stessa una sorta di fenomenologia dell'incontro, propria in ogni caso. La specificità di lavoro con gli adolescenti, con gli stati limite, con le famiglie e con i malati cronici in particolare, costituiranno un insieme eventualmente strutturato che darà specificità alla natura di ogni incontro. La radice mater si collega anche a matrix, concetto materno o uterale utilizzato da Foulkes nel campo gruppale, dove l'insieme crea la sua propria matrice o elemento mater sul quale incideranno "concretamente" tutte le vicissitudini della dinamica del transfert in un contesto multiplo. Questo è un aspetto del quale Sandro Rodighiero si occupa anche con esperienza e umano interesse nel suo ultimo capitolo. Sono sicuro che il lettore troverà in questo libro una fonte di conoscenza e di ispirazione e che esso aiuterà ognuno a dialogare con se stesso e con gli altri a proposito di una metafora vitale: la materia del transfert. (Salomon Resnik)